

Codice A1501B

D.D. 28 giugno 2023, n. 315

Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON-IOG 2014-2020 e PON-SPAO 2014-2020 -CIG 9855830834 - CUP J61C23000550001 - Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi art. 1, c.2, lett. a) della L.n.120/2020 e s.m.i., tramite Trattativa diretta su MePA.- Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto - Spesa complessiva € 40.944,42 (o.f.i.)



ATTO DD 315/A1501B/2023

DEL 28/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

OGGETTO: Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON-IOG 2014-2020 e PON-SPAO 2014-2020 -CIG 9855830834 - CUP J61C23000550001 - Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi art. 1, c.2, lett. a) della L.n.120/2020 e s.m.i., tramite Trattativa diretta su MePA.- Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto - Spesa complessiva € 40.944,42(o.f.i.)

Visti :

- Il Regolamento UE n. 1303/2013 e ss.mm. ii. che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento UE n. 1304/2013 e ss.mm.ii. relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) n.4969 del 11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia; e successive riprogrammazioni;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 10100 del 17/12/2014 che ha approvato il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione 2014-2020” (PON SPAO) e successive riprogrammazioni;
- l’Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione

- dei Giovani” tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE 2014-2020 (PON IOG);
- il Decreto Direttoriale del Direttore Generale di ANPAL n. 22 del 17/01/2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” e Decreto n. 24 del 23.01.2019 che ridefinisce le dotazioni finanziarie limitatamente alle risorse destinate all'Asse 1bis "Regioni meno sviluppate" e "Regioni in transizione";
 - il “Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani”, presentato alla CE il 23 dicembre 2013;
 - il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.237/Segr D.G./2014 del 4 aprile 2014 con il quale vengono ripartite le risorse per l’attuazione del “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” e successive riprogrammazioni;
 - la D.G.R. n. 34-521 del 3 novembre 2014, “Direttiva pluriennale per l'attuazione del Piano Regionale Garanzia Giovani;
 - la D.G.R. n. 11-2908 del 15 febbraio 2016, “PON - IOG Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani;
 - la D.G.R. n. 37-7094 del 22 giugno 2018, “Approvazione dello schema di convenzione con ANPAL nell'ambito del PON – IOG Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - II Fase e presa d'atto della Convenzione con ANPAL nell'ambito del PON- SPAO Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”;
 - la DGR 31-8418 del 15 febbraio 2019, Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani II Fase. Approvazione, in ottemperanza alla DGR 37-7094 del 22.06.2018, del Piano di Attuazione Regionale delle Misure del PON Garanzia Giovani - II fase ed approvazione della Direttiva pluriennale per l'attuazione del PAR della Nuova Garanzia Giovani Fase II anni 2019-2020;
 - la D.D. 26 febbraio 2019, n. 170 - Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO) di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 e s.m.i. Approvazione Sistema di gestione e controllo;
 - La D.D. 23 dicembre 2019, n. 1881 - PON - IOG Piano Regionale Garanzia Giovani Approvazione del Sistema di gestione e controllo per l'attuazione del PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI.

Premesso, altresì, che

- il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG) e il Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO), costituiscono il quadro di riferimento nazionale unitario di strategie che trovano attuazione nei singoli contesti regionali e che l’Autorità di Gestione, identificata nell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), ne ha affidato parte della gestione a specifici Organismi Intermedi - tra cui la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – identificati mediante la sottoscrizione di apposite Convenzioni;
- in tale contesto è a cura dei suddetti Organismi Intermedi la redazione dei propri Sistemi di Gestione e Controllo specifici, rispondenti ai quesiti formali e informali delle diverse autorità coinvolte nella programmazione, attuazione, controllo e monitoraggio per i singoli programmi citati, anche in riferimento alle attività relative alla chiusura di suddetti dispositivi;
- Anpal, in qualità di Autorità di gestione, tramite operatori esterni selezionati a livello nazionale, ha garantito agli Organismi Intermedi una specifica assistenza tecnica e specialistica per la gestione dei predetti programmi e dei rispettivi sistemi di gestione e controllo, considerata la complessità ed articolazione di tali azioni e degli adempimenti attuativi connessi; tale azione di supporto si è, però, esaurita nel corso del 2022;
- nell’attuale fase relativa alla chiusura dei suddetti programmi, Regione Piemonte in qualità di Organismo Intermedio è chiamato a presidiare un’articolata e complessa serie di azioni di coordinamento, monitoraggio e verifica, fra le quali: azioni di modifica ed integrazione degli attuali

Sistemi di Gestione e Controllo; gestione delle interlocuzioni con l'Autorità di Audit e l'Autorità di Gestione e predisposizione dei relativi documenti occorrenti; gestione degli adempimenti di monitoraggio e verifica delle attività rendicontative dei beneficiari finali e dell'utilizzo delle specifiche piattaforme dedicate; predisposizione degli atti funzionali alla chiusura dei citati programmi PON.

Ravvisata, data la natura specialistica e complessa delle azioni sopra delineate nella fase conclusiva dei programmi Pon, la necessità di avvalersi di un supporto specialistico esterno dotato delle necessarie competenze professionali per supportare gli uffici competenti nei termini predetti, e, pertanto, considerato di acquisire un Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON - IOG 2014-2020 e PON - SPAO 2014-2020 avente le seguenti caratteristiche :

- n° 100 giornate/persona da svolgersi in un arco temporale di circa 5 mesi e comunque entro al 31/12/2023;

- servizio di assistenza tecnica costituito dalle seguenti attività:

- Revisione dei SiGeCo del PON-IOG e del PON-SPAO;
- Accompagnamento nell'interlocuzione con l'Autorità di Audit e con l'Autorità di Gestione in riferimento ai programmi PON-IOG e del PON-SPAO;
- Sostegno per la rendicontazione;
- Collaborazione nelle attività collegate alla chiusura finale dei programmi PON-IOG e del PON-SPAO.

Rilevato che occorre determinare la congruità dell'entità del corrispettivo del servizio e in particolare del costo giornata/persona, tenendo conto che si tratta di un servizio intellettuale, specialistico e complesso;

Ritenuto di prendere a riferimento il parametro di costo medio giornata/persona (€ 339,00 o.f.e.) risultante dal prezzo di aggiudicazione della recente procedura negoziata ex art. 63, comma 5, D.Lgs.50/2016 smi relativa al “*Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di gestione del PR Piemonte FSE + 21/27, analogo al contratto rep. 341 del 21/9/2021*” -CIG 96983947E8-aggiudicata con D.D. n°226/A1500A/2023 del 17/05/2023 della Direzione A1500A, trattandosi di appalto di servizi di supporto e assistenza tecnica similari, seppur con contenuti diversi; la tariffa media giornata/persona sopra individuata è, quindi, ritenuta congrua in relazione alle attività, alla natura e durata del servizio oggetto del presente affidamento.

Dato atto che l'importo massimo stimato per l'affidamento è di € 33.900,00 o.f.e. -pari al prodotto di 100 giornate/persona per l'importo unitario del costo giornata/persona (euro 339,00ofe) sopraindicato- oltre ad IVA al 22% per € 7.458,00,per complessivi € 41.358,00 ofi, e dunque che il valore complessivo del servizio sopra indicato, che non prevede opzioni o rinnovi, risulta inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dato atto che la disponibilità delle risorse pari a € 41.358,00 ofi per l'acquisizione del predetto servizio è assicurata tramite impegno di spesa delegato su capitolo della struttura amministrativa responsabile A1500A – DIREZIONE 15, capitolo 137952, annualità 2023, Missione 15, Programma 15_04 del bilancio finanziario regionale 2023/2025.

Richiamati :

- l'art.1, comma 1, della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. ai sensi del quale si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

- l'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., che prevede che per l'affidamento di servizi e forniture di importo

inferiore a 139.000,00 si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. e l'esigenza che sia scelto un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione;

- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e aggiornate alla L. n. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative alle procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

- l'art. 1, comma 3, della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., ai sensi del quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Rilevato che

- non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i. o della centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura, nonché prezzi di riferimento stabiliti da ANAC ai sensi del D.L. n. 66/2014;

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

Ritenuto, quindi,

- di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. all'acquisizione del servizio "*Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON-IOG 2014-2020 e PON-SPAO 2014-2020*", per l'importo massimo di € 33.900,00 oltre Iva al 22% per € 7.458,00 per complessivi € 41.358,00 o.f.;

- di utilizzare per il servizio in oggetto il MePA, con riferimento al bando MePA Servizi, categoria merceologica Servizi di supporto specialistico;

- di approvare, ai fini dell'affidamento diretto, i seguenti atti oggetto di Trattativa diretta su MePA:

1) progetto di servizio redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, ivi compreso il capitolato tecnico e prestazionale di cui alla lett. e) del progetto di servizio,

2) lettera di invito

così come riportati rispettivamente negli allegati sub 1 e sub 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di non suddividere l'affidamento in più lotti in quanto la realizzazione dell'intero servizio da parte di un unico soggetto risulta essere più efficace ed efficiente e rispondente alle finalità del progetto;

- di non redigere il "DUVRI" poiché trattasi di servizi di natura intellettuale e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza a carico del committente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009;

Considerato

che il servizio in oggetto necessita di una conoscenza ed esperienza consolidata nel supporto alla Pubblica Amministrazione per la gestione dei Programmi *PON - IOG e al PON -SPAO 2014-2020 e in genere di programmi* cofinanziati dai fondi aggiuntivi statali ed europei;

che la società Intellera Consulting Spa, con sede legale in Milano, via De Castilia 23 , C.F/P.IVA 11088550964 ha fornito assistenza tecnica al PON - IOG e al PON - SPAO 2014-2020 sin dall'inizio della misura, all'interno di specifici contratti affidati da ANPAL, Autorità di gestione di tali programmi ed in tale veste ha collaborato proficuamente anche con Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, Organismo Intermedio, consolidando un' ampia esperienza in azioni di assistenza tecnica analoghe a quelle oggetto del presente affidamento;

Dato atto che:

- in data 05/06/2023 -con lettera di invito prot. n° 73009 del 1/06/2023 - è stata avviata la Trattativa diretta MePa (n°3597452 - CIG 9855830834 - CUP J61C23000550001) per l'acquisizione del servizio in oggetto per un importo massimo € 33.900,00, oltre IVA al 22% per € 7.458,00, per complessivi € 41.358,00 o.f.i.;
- è stato invitato a presentare offerta entro il termine del 12/06/2023, ore 12.00, l'operatore economico Intellera Consulting Spa, con sede legale in Milano, via De Castilia 23 , C.F/P.IVA 11088550964 - iscritto sul Mepa con riferimento al Bando Servizi - categoria Servizi di supporto specialistico, *quale interlocutore qualificato* in possesso di esperienze analoghe pregresse e del know - how professionale e specialistico per effettuare le attività oggetto del presente servizio e nel rispetto del principio di rotazione, non avendo il Settore affidato all'operatore altri servizi;
- Intellera Consulting s.p.a, in quanto soggetto che ha prestato assistenza tecnica nell'ambito dei suddetti programmi, oltre a conoscere i sistemi di gestione e controllo anche nella loro declinazione di raccordo con i sistemi nazionali, dispone di competenze specifiche nella lettura dei dati dei complessi sistemi informativi sottostanti alla gestione delle misure realizzate dalla regione;
- per tali considerazioni è necessario garantire la continuità con l'attività di assistenza tecnica a suo tempo affidata da Anpal Servizi e non più garantita in questa fase di chiusura agli organismi intermedi;
- entro la scadenza è stata presentata su piattaforma MePA da Intellera Consulting Spa, apposita offerta corredata della documentazione richiesta, per un importo ribassato pari a complessivi €33.561,00, oltre IVA al 22% per € 7.383,42 (soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972) e così per complessivi €. 40.944,42 o.f.i., come acquisita agli atti;
- gli atti di gara, l'offerta e relativa documentazione a corredo sono conservate sulla Piattaforma MePA ed acquisite agli atti degli uffici competenti.

Dato atto, altresì, che;

- il RUP ha provveduto all'esame dell'offerta e della documentazione presentata dall'operatore economico, verificandone la regolarità e completezza come riportato in dettaglio nei Verbali delle sedute del 16/06/2023 e del 22/6/2023 acquisiti agli atti dell'ufficio competente;
- l'offerta economica presentata dalla società Intellera Consulting Spa, per l'importo di € 33.561,00 o.f.e., dato il ribasso proposto sul prezzo di euro 33.900,00, risulta migliorativa dell'importo stimato per il servizio;
- il RUP ha ritenuto la relazione tecnica e il gruppo di lavoro proposto per la realizzazione del servizio, nonché l'offerta economica congrue e idonee rispetto alla natura del servizio in oggetto ed alle esigenze della stazione appaltante;

Considerato di

- non procedere, per il predetto affidamento, all'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del comma 4 dell'art. 1 della L. 120/2020 e s.m.i.;
- non procedere, altresì, alla richiesta della garanzia definitiva nei confronti dell'operatore economico secondo le previsioni del disposto di cui all'art. 103 comma 11, del Dlgs 50/2016 s.m.i., stante la natura di affidamento diretto di importo inferiore ai 40.000 euro ed in conseguenza del miglioramento del prezzo;

Acquisito che dalle verifiche espletate sui requisiti, come da documentazione agli atti tuttora in corso di validità, risulta in capo all'offerente il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i nonché il possesso dei requisiti speciali ex art. 83 del Dlgs 50/2016 come richiesti da capitolato speciale prestazionale.

Ritenuto, stante la sussistenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto:

- di aggiudicare alla società Intellera Consulting Spa con sede legale in Milano, via De Castillia 23 C.F/P.IVA 11088550964 - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., - il "*Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON - IOG 2014-2020 e PON - SPAO 2014-2020*" - CIG9855830834-CUPJ61C23000550001, così come dettagliato nel progetto di servizio predisposto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. 50/2016 di cui all'allegato sub 1 alla presente determinazione;
- di determinare il corrispettivo del predetto servizio, con durata sino al 31/12/2023, nell'importo di € 33.561,00 per la prestazione, oltre IVA al 22%, per € 7.383,42 (soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972) e così per complessivi euro € 40.944,42 o.f.i.;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'aggiudicazione è efficace data l'avvenuta verifica con esito favorevole, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. dichiarati dall'operatore in sede di offerta;

Ritenuto, altresì, di procedere a

- accertare l'entrata correlata di euro 40.944,42 (soggetto debitore Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ANPAL - codice versante 355580) sul capitolo 24621 – anno 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025;

la transazione elementare dell'accertamento di entrata è rappresentata nell'allegato "Appendice A– Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che il suddetto accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- impegnare a favore della società Intellera Consulting Spa con sede legale a Milano, via De Castillia 23, C.F/P.IVA 11088550964 (cod. beneficiario 372979) la somma complessiva di euro 40.944,42 o.f.i. a valere sul capitolo 137952, Programma 15_04, Missione 15, del bilancio finanziario regionale 2023/2025, annualità 2023 (impegno di spesa delegato su capitolo della struttura amministrativa responsabile A1500A – DIREZIONE 15)

la transazione elementare dell'impegno di spesa è rappresentata nell'allegato "Appendice A– Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che

-il contratto con l'operatore economico aggiudicatario sarà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA, nella lettera di Invito prot n. 73009 del 1/06/2023, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio, nell'offerta presentata e relativi allegati, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e nel D.L. n. 77/2021 e s.m.i. convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108;

- che l'affidatario, contestualmente all'aggiudicazione, è nominato Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679 in quanto lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento comporta a carico dell'affidatario attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Reg. UE 2016/679 e delle Istruzioni che sono state impartite dal Titolare del trattamento nel Capitolato speciale descritto e prestazionale (art.,20) e accettate dall'offerente in sede di presentazione dell'offerta.

Precisato, altresì, :

- che qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione o altra tipologia contrattuale, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui alla presente procedura, riportante prezzi inferiori a quelli utilizzati per il contratto, l'Appaltatore potrà essere invitato ad adeguarsi. Nel caso in cui l'Appaltatore rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite;
- che i pagamenti a favore della società Intellera Consulting Spa_ (cod.beneficiario 372979) saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- che all'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolare fattura, da trasmettere esclusivamente in formato elettronico al codice univoco ufficio S04VFA, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, con indicazione dei seguenti codici :CIG 9855830834 - CUP J61C23000550001.

Richiamato, infine che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile unico del Procedimento è la Dirigente pro tempore del Settore *Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE* della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e che, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.L.g.s. n. 50/2016 s.m.i., svolge anche la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C)

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021";

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - Il D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- -la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni);
- -la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77,(cd. Decreto Semplificazioni bis);
- -le Linee Guida n. 4 dell'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici approvate dal Consiglio dell'Autorità con

delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e aggiornate alla L. n. 55/2019 con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- -la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- -il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte -Anni 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2022, n. 1-4936;
- - il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- -la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- -la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- -il D.lgs. n. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- -il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- -la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- -la D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale;
- - Legge Regionale n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- - la DGR 1 - 6763 del 27.04.2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".;
- -la Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2023, n. 33-6933 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative al Programma PR FSE+ 2021-2027.;

DETERMINA

Richiamate le premesse di cui in narrativa:

1) di acquisire mediante affidamento diretto -ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett.a) della L. 11 settembre 2020, n.120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n.108 e s.m.i.- il "*Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON - IOG 2014-2020 e PON - SPAO 2014-2020*" per l'importo massimo stimato di € 33.900,00, oltre Iva al 22% per € 7.458,00, per complessivi € 41.358,00 o.f.i., tramite Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, approvando i seguenti documenti:

1) progetto di servizio redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, ivi compreso il capitolato

tecnico e prestazionale di cui alla lett. e) del progetto di servizio,

2) lettera di invito,

quale documentazione riportata rispettivamente negli allegati sub 1 e sub 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2) di dare atto della Trattativa diretta MePA n.3597452 del 05/06/2023 attivata nei confronti dell'operatore economico Intellera Consulting Spa, con sede legale in Milano, C.F./P.IVA 11088550964, nonché dell'offerta e relativa documentazione allegata presentata dall'operatore medesimo per l'importo € 33.561,00 o.f.e, ritenuta congrua e corrispondente alle esigenze della committente come da verbali acquisiti agli atti;

3) di affidare, per le motivazioni di fatto e diritto espresse in premessa, all'operatore economico Intellera Consulting Spa con sede legale a Milano, via De Castillia 23, C.F./P.IVA 11088550964 il "*Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON-IOG 2014-2020 e PON - SPAO 2014-2020.*" - CIG 9855830834 - CUPJ61C23000550001, per un importo di € 33.561,00 euro per la prestazione, oltre IVA al 22%, per euro 7.383,42 e così per complessivi € 40.944,42 o.f.i., con durata sino al 31/12/2023 e da svolgersi secondo le modalità e le condizioni descritte nel progetto di servizio allegato sub 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, l'aggiudicazione è efficace in conseguenza dell'avvenuta verifica con esito favorevole del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt.li 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. dichiarati dall'operatore in sede di offerta;

5) di dare atto che

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale e non sussistono costi per la sicurezza;

- si è ritenuto di non suddividere l'affidamento in più lotti in quanto la realizzazione dell'intero servizio da parte di un unico soggetto risulta essere più efficace ed efficiente e rispondente alle finalità del progetto;

6) di accertare l'entrata di euro 40.944,42 (soggetto debitore Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ANPAL - codice versante 355580) sul capitolo 24621 – anno 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025;

la transazione elementare dell'accertamento di entrata è rappresentata nell'allegato "Appendice A– Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Si dà atto che il suddetto accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

7) di impegnare a favore della società Intellera Consulting Spa con sede legale a Milano, via De Castillia 23, C.F./P.IVA 11088550964,(cod. beneficiario 372979) la somma complessiva di euro 40.944,42 o.f.i.- di cui € 33.561,00 euro per la prestazione, oltre IVA al 22% per € 7.383,42 (soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972)- sul capitolo 137952 Programma 15_04, Missione 15, del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023 (impegno di spesa delegato su capitolo della struttura amministrativa responsabile A1500A – DIREZIONE 15):

La transazione elementare del citato impegno è rappresentata nell'allegato "Appendice A– Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8) di dare atto che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

9) di dare atto che il contratto con l'operatore economico Intellera Consulting SPA sarà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA -Trattativa diretta n. 3597452 e che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA , nella lettera di Invito prot n. 73009 del 1/06/2023, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio, nell'offerta presentata e relativi allegati, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e nel D.L. n. 77/2021 e s.m.i. convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108;

10) di stabilire che, contestualmente all'aggiudicazione, l'affidatario è nominato Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679 in quanto lo svolgimento delle attività, oggetto del presente affidamento, comporta a carico dell'affidatario attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Reg. UE 2016/679 e delle Istruzioni che sono state impartite dal Titolare del trattamento nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (art.20), conosciute e accettate, unitamente alla relativa nomina in caso di aggiudicazione, in sede di presentazione dell'offerta;

11) di non richiedere all'affidatario la presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

12) di dare atto che :

- i pagamenti a favore della Società Intellera Consulting Spa (cod. beneficiario 372979) saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- all'erogazione della spesa, si provvederà a seguito di presentazione di regolare fattura, da trasmettere esclusivamente in formato elettronico al codice univoco ufficio S04VFA, con indicazione dei seguenti codici: CIG 9855830834, CUP J61C23000550001;

13) di dare , altresì, atto che il Responsabile unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la Dirigente del Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE della direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro - dott.ssa Valeria Gabriella Sottili;

14) di disporre la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e comma 2 dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale di Regione Piemonte nella Sezione Amministrazione trasparente

Dati di Amministrazione Trasparente:

- Oggetto: Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON-IOG 2014-2020 e PON - SPAO 2014-2020 CIG: 9855830834 - CUPJ61C23000550001
- Beneficiario: Intellera Consulting Spa con sede legale a Milano, via De Castilia 23, C.F/P.IVA 11088550964 (cod.beneficiario 372979.)
- Importo: € 33.561,00 of , oltre IVA al 22%, per €7.383,42, per complessivi € 40.944,42 o.f.i.;
- Dirigente responsabile: Dirigente del Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE della direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, dott.ssa Valeria Gabriella Sottili;
- Modalità individuazione beneficiario: acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a)

della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., mediante procedura MePA Consip.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso *al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).*

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010,

LA DIRIGENTE

(A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE)

Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Allegato

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE

ALL_1

PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i

Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON-IOG 2014-2020 e PON-SPAO 2014-2020

CIG: 9855830834

CUP: J61C23000550001

INDICE

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio	pg. 2
b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008	pg.3
c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio/fornitura con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)	pg 3
d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio/fornitura	pg 4
e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	pg 5

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

a. 1) Il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG) e il Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO), costituiscono il quadro di riferimento nazionale unitario di strategie che trovano attuazione nei singoli contesti regionali e ove l'Autorità di Gestione, identificata dapprima nel Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successivamente all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), ne ha affidato parte della gestione a specifici Organismi Intermedi - tra cui la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte - identificati mediante la sottoscrizione di apposite Convenzioni. Gli Organismi Intermedi realizzano le proprie attività nel pieno rispetto delle normative comunitaria, nazionale e regionale e disciplinanti gli appalti pubblici e in conformità a procedure e disposizioni attuative fondate sull'utilizzo dell'evidenza pubblica e sulla massima trasparenza, garantendo i principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione. In tale contesto è a cura di suddetti Organismi Intermedi la redazione dei propri Sistemi di Gestione e Controllo specifici, ancorché rispondere ai quesiti formali e informali delle diverse autorità coinvolte nella programmazione, attuazione, controllo e monitoraggio per i singoli programmi citati, anche in riferimento alle attività relative alla chiusura di suddetti dispositivi.

Normativa di riferimento comunitaria

- Comunicazione CE COM (2013) 144
- Raccomandazione CE (2013/C 120/01)
- Reg. UE n. 1311/2013
- Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm. ii.
- Reg. UE n. 1304/2013 e ss.mm.ii.
- Decisione CE C(2014) n.4969 del 11 luglio 2014
- Decisione CE C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017
- Decisione CE C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018
- Decisione CE C(2020) 1844 del 18 marzo 2020
- Decisione CE C(2020) 9116 del 10.12.2020
- Decisione CE C (2019) 4309 del 6 giugno 2019
- Decisione CE C (2020) 2384 del 14 aprile 2020
- Decisione CE C (2020) 9323 del 15 dicembre 2020

Normativa di riferimento nazionale

- “Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani”, presentato alla CE il 23 dicembre 2013
- Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” e, in particolare, il paragrafo n. 7.2
- Determinazione n. 185 del 7 agosto 2014 del Commissario Straordinario INPS
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.237/Segr D.G./2014
- Decreto n. 22 del 17 gennaio 2018 di ANPAL.
- Decreto n. 24 del 23.01.2019 di ANPAL

Normativa di riferimento regionale

- D.G.R. n. 34-521 del 3 novembre 2014, “Direttiva pluriennale per l'attuazione del Piano Regionale Garanzia Giovani;

- D.G.R. n. 11-2908 del 15 febbraio 2016, “PON - IOG Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani;
- D.G.R. n. 37-7094 del 22 giugno 2018, “Approvazione dello schema di convenzione con ANPAL nell'ambito del PON – IOG Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Il Fase e presa d'atto della Convenzione con ANPAL nell'ambito del PON-SPAO Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”;
- DGR 31-8418 del 15 febbraio 2019, Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani Il Fase. Approvazione, in ottemperanza alla DGR 37-7094 del 22.06.2018, del Piano di Attuazione Regionale delle Misure del PON Garanzia Giovani - Il fase ed approvazione della Direttiva pluriennale per l'attuazione del PAR della Nuova Garanzia Giovani Fase II anni 2019-2020.
- D.D. 26 febbraio 2019, n. 170 - Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO) di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 e s.m.i. Approvazione Sistema di gestione e controllo.
- D.D. 23 dicembre 2019, n. 1881 - PON - IOG Piano Regionale Garanzia Giovani Approvazione del Sistema di gestione e controllo per l'attuazione del PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI.

a.2) *Il servizio*

Alla luce di quanto sopra, occorre procedere ad acquisire un servizio di supporto specialistico finalizzato a erogare servizi di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON - IOG 2014-2020 e PON - SPAO 2014-2020 a supporto della Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Organismo Intermedio per suddetti Programmi, nella fase di chiusura di detti Programmi.

Il servizio si articola in attività riconducibili a quattro aree funzionalmente distinte, ancorché strettamente collegate e connesse, quali :

- a. *Revisione dei SiGeCo del PON-IOG e del PON-SPAO:*
- b. *Accompagnamento nell'interlocuzione con l'Autorità di Audit e con l'Autorità di Gestione in riferimento ai programmi PON-IOG e del PON-SPAO:*
- c. *Sostegno per la rendicontazione:*
- d. *Collaborazione nelle attività collegate alla chiusura finale dei programmi PON-IOG e del PON-SPAO:*

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)

Per la realizzazione del servizio è stata stimata una spesa massima di € 33.900,00 oltre IVA al 22% per € 7.458,00, così per complessivi € 41.358 ofi, così ottenuto:

Tariffa media giornata/persona, IVA esclusa	Giornate/persona stimate per la realizzazione del Servizio	Importo complessivo stimato per l'acquisizione del Servizio, IVA esclusa	Importo complessivo stimato per l'acquisizione del Servizio, IVA inclusa
€ 339,00	N° 100	€ 33.900,00	€ 41.358,00

Al fine di definire l'importo a base della procedura, si sono stimate in numero 100 le giornate/persona di assistenza ritenute necessarie per il servizio da acquisire e moltiplicate tale numero per il costo medio giornata/persona di euro 339,00 o.f.e

Per la stima dell'importo a base di gara, è stata utilizzata la tariffa media giornata/persona risultante dal prezzo di aggiudicazione della recente procedura condotta ex art. 63, comma 5, D.Lgs.50/2016 per l' *acquisto di un Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di gestione del PR Piemonte FSE+ 21/27, analogo al contratto rep. 341 del 21/9/2021. CIG 96983947E8.* Tale servizio è stato recentemente aggiudicato con DD.n 226/A1500A/2023 del 17/05/2023 ad un costo unitario di giornata/persona pari a euro 339,00 al netto di Iva. Tale parametro è stato ritenuto un utile strumento per individuare parametri di prezzo/qualità idonei per la valorizzazione del servizio richiesto dall'affidamento *de quo* trattandosi di servizi di assistenza tecnica simili a quelli della predetta procedura negoziata.

Pertanto, si ritiene che la tariffa media giornata/persona sopra individuata di euro 339,00 o.f.e sia congrua rispetto alle attività oggetto del presente affidamento .

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio di natura intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

Per il servizio di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall' ANAC ai sensi del Decreto Legge n. 66/2014

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi sono pari a € **41.358,00** ofi così composti:
- € 33.900,00, oltre IVA al 22 % per € 7.458,00, per complessivi €. 41.358,00 ofi per l'acquisizione del servizio.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Indice generale

Art. 1 DEFINIZIONI.....	6
Art. 2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	6
Art. 3 NATURA DELL’AFFIDAMENTO.....	7
Art. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
Art. 5 ATTIVITA’ SPECIFICHE DEL SERVIZIO, MODALITA’ E LUOGO DI ESECUZIONE.....	7
Art. 6 DURATA DEL SERVIZIO.....	8
Art. 7 IMPORTO.....	8
Art. 8 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI.....	9
Art. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	9
Art. 10 GRUPPO DI LAVORO.....	11
Art. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO.....	12
Art. 12 OFFERTA ECONOMICA E GARANZIE.....	12
Art. 13 RELAZIONE TECNICA E TABELLA GRUPPO DI LAVORO.....	13
Art. 14 AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	13
Art. 15 OBBLIGHI DELL’ AFFIDATARIO.....	15
Art. 16 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE.....	16
Art. 17 UTILIZZO E PROPRIETA’.....	16
Art. 18. MODALITA’ DI PAGAMENTO.....	16
Art. 19 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’ EX LEGGE 136/2010 s.m.i.....	17
Art. 20 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL’ APPALTATORE.....	18
Art. 21 CONTROLLI SULL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	22
Art. 22 PENALI.....	22
Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO UNILATERALE.....	23
Art. 24 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.....	25
Art. 25 FORO COMPETENTE E NORMATIVA DI RINVIO.....	25
Art. 26 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	25

Art. 1 DEFINIZIONI

“Affidatario o appaltatore”: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“Codice”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

“MePA”: il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip disponibile al link <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html>;

“Capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“Committente”: la Regione Piemonte - Direzione Istruzione Formazione e Lavoro – Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE

“Contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura d'affidamento, la committente stipulerà con l'affidatario;

“Offerente o concorrente o proponente”: l'operatore economico che partecipa alla presente procedura;

“Servizio”: *Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON - IOG 2021-2020 e PON - SPAO 2014-2020*

Art. 2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Committente intende acquisire un servizio di supporto specialistico consistente in assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON - IOG 2014-2020 e PON - SPAO 2014-2020 a supporto della Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Organismo Intermedio per suddetti Programmi.

L'erogazione del servizio si articolerà nelle seguenti attività così come descritte all'art. 5 del presente capitolato:

- a) Revisione dei SiGeCo del PON - IOG e del PON - SPAO;
- b) Accompagnamento nell'interlocuzione con l'AdA e con l'AdG in riferimento ai programmi PON-IOG e del PON-SPAO;
- c) Supporto alla rendicontazione;
- d) Collaborazione nelle attività collegate alla chiusura finale dei programmi PON-IOG e del PON-SPAO.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto le prestazioni previste sono strettamente connesse e correlate tra di loro e quindi la realizzazione dell'intero intervento da parte di un unico operatore risulta essere più efficace ed efficiente e rispondente alle finalità del progetto; al contrario, la suddivisione in lotti renderebbe difficoltosa l'esecuzione dell'appalto con potenziali conseguenze negative sulla qualità delle attività da realizzare

Categoria: Servizi di supporto specialistico
CPC 865
CPV 79411000-8 (Servizi generali di consulenza gestionale).

Art. 3 NATURA DELL'AFFIDAMENTO

Per il predetto servizio si procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. e l'esigenza che sia scelto un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Il predetto affidamento avverrà tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'affidamento è subordinato al positivo riscontro dei requisiti previsti dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (art.li 80 e 83) dichiarati dall'operatore economico in sede di procedura di affidamento.

Art. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è Valeria Gabriella Sottili in qualità di Dirigente pro tempore del Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE, della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, via Nizza 330, Torino .

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Art. 5 ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO, MODALITA' E LUOGO DI ESECUZIONE

5.1. Il Servizio, oggetto dell'affidamento, consiste nella realizzazione di un supporto specialistico che si articola nelle seguenti attività

- A. **Revisione dei SiGeCo del PON-IOG e del PON-SPAO:** l'operatore dovrà assicurare supporto all'amministrazione nelle attività di modifica ed integrazione degli attuali Sistemi di Gestione e Controllo di competenza del committente riferiti ai programmi citati, comprensivi degli allegati agli stessi, anche in considerazione dei rilievi dell'Autorità di Audit e delle osservazioni dell'Autorità di Gestione, comprendente eventuali interviste e approfondimenti con i funzionari regionali ove il testo presente negli attuali documenti non fosse sufficientemente esplicativo dei processi e delle procedure in essere.
- B. **Accompagnamento nell'interlocuzione con l'Autorità di Audit e con l'Autorità di Gestione in riferimento ai programmi PON-IOG e del PON-SPAO:** l'operatore dovrà assicurare supporto all'amministrazione in risposta a riscontri di audit, invio di note o altri materiali richiesti al committente

dalle autorità indicate, ancorché durante le fasi adempimentali di comunicazione e trasmissione dei dati.

- C. **Sostegno per la rendicontazione:** l'operatore dovrà assicurare supporto nelle fasi di verifica dei rendiconti dei beneficiari, anche attraverso la predisposizione di analisi e cruscotti per verificare l'andamento e individuare velocemente le aree o gli operatori che richiedono un intervento specifico da parte dell'amministrazione. Dovrà inoltre assicurare un supporto nelle fasi di rendicontazione della spesa sul sistema informatico SIGMA
- D. **Collaborazione nelle attività collegate alla chiusura finale dei programmi PON-IOG e del PON-SPAO:** l'operatore dovrà assicurare supporto all'amministrazione durante le fasi di chiusura del programma, predisponendo prospetti riepilogativi, relazioni o similari

Per ogni attività l'operatore dovrà presentare, in fase di avvio del servizio, una proposta di pianificazione delle attività e delle modalità di realizzazione, prevedendo dei momenti di raccordo/incontri di aggiornamento con la committenza

5.2. Per la realizzazione del presente servizio si prevede l'erogazione di n. 100 giornate/persona; l'articolazione e la ripartizione delle giornate/persona nonchè l'impegno del gruppo di lavoro dovranno essere concordate con la Committente secondo le esigenze che verranno espresse in fase di avvio e durante l'esecuzione del contratto.

5.3. Le attività di cui ai suindicati punti A), B), C) e D) potranno svolgersi sia in presenza presso gli uffici regionali (attività in front office) sia da remoto (attività in back office), secondo modalità da concordarsi con la committenza.

Art. 6 DURATA DEL SERVIZIO

Il presente servizio avrà durata a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, qualora l'avvio del servizio preceda la stipula del contratto, sino al 31/12/2023.

La Committente si riserva di chiedere l'esecuzione del servizio in via di urgenza, in applicazione dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016, e dall'art. 8, comma 1, lett. a), della L. 120/2020 e s.m.i., nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del medesimo decreto legislativo.

Art. 7 IMPORTO

L'importo a base della procedura per il servizio richiesto è di € 33.900,00, oltre IVA al 22% per € 7.458,00, così per complessivi € 41.358,00 ofi.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 e non è soggetto a ribasso

L'importo sopra indicato è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

Il presente appalto è finanziato a valere su fondi PON SPAO allocati al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Regione Piemonte, Missione 15 ,Programma 15.04.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione o altra tipologia contrattuale, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui alla presente procedura, riportante prezzi inferiori a quelli utilizzati per il contratto, l'Appaltatore potrà essere invitato ad adeguarsi. Nel caso in cui l'Appaltatore rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 8 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 29, comma 1, le. a) del D.L. 4/2022, qualora sia stata accertata una variazione del valore contrattuale, in aumento o in diminuzione, non inferiore al 10% rispetto al prezzo originario del contratto, tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, il prezzo potrà essere oggetto di revisione.

In caso di variazione in aumento nei termini sopraindicati, l'appaltatore ha la facoltà di formulare un'apposita istanza rivolta alla Committente al fine di richiedere la revisione del prezzo. L'istanza potrà essere formulata una sola volta per tutta la durata contrattuale. Per le variazioni in aumento, il RUP conduce un'apposita istruttoria al fine di accertare se l'eccedenza è in misura non inferiore al 10% rispetto al prezzo originario .

Per la rivalutazione si farà riferimento all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al neo dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392. Per la quantificazione degli importi aggiornati verrà utilizzato il calcolatore disponibile alla pagina web dell'ISTAT all'indirizzo: <https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp>, indicando la data di stipula del contratto come periodo iniziale e la data in cui viene richiesta la revisione dei prezzi come periodo finale.

La revisione dei prezzi non potrà avere effetto sulle prestazioni già eseguite.

Qualora il prezzo revisionato comporti un incremento dei corrispettivi dovuti all'operatore che non trovi copertura nelle somme a disposizione della stazione appaltante, quest'ultima si riserva di valutare le modalità di prosecuzione del contratto eventualmente anche riducendo le prestazioni richieste .

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Art. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico potrà essere affidatario del servizio in oggetto purchè in possesso dei requisiti generali e speciali di seguito descritti.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere oggetto di dichiarazione, utilizzando il modello DGUE o altro modello fornito dall'amministrazione, firmato digitalmente da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

La verifica rispetto al possesso dei prescritti requisiti avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 464 del 27 luglio 2022.

1 - Requisiti generali

L'operatore economico non deve versare nelle cause di esclusione degli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

L'operatore non deve aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla procedura o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. n. 120/2020 e dell'articolo 83-bis del D.Lgs. n. 159/2011.

2 - Requisiti speciali

L'operatore economico deve dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e capacità tecnica-professionale, che dovranno essere oggetto di dichiarazione nel DGUE.

2a) Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto del presente affidamento.
Qualora l'operatore non sia stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, presenta una dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.
- Essere regolarmente iscritto e attivo sul MePA con riferimento alla categoria merceologia Servizi di supporto specialistico, del Bando servizi del 2021, al momento della presentazione dell'offerta.

2b) Requisiti di capacità tecniche e professionali

Al fine di assicurare che l'operatore economico sia in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come richiesto dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2) della L. 108/2021, deve essere comprovata l'esperienza dimostrando di aver svolto negli ultimi 5 anni incarichi di servizi di assistenza

tecnica analoghi a quelli oggetto del presente capitolato per un valore almeno pari a quello oggetto di affidamento .

La comprova del requisito può essere fornita tramite uno o più dei seguenti documenti:

- certificati/attestazioni rilasciati dall'amministrazione, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione del servizio analogo;
- contratti stipulati con amministrazioni pubbliche aventi ad oggetti servizi analoghi ;
- certificati di regolare esecuzione/verifica di conformità rilasciati da amministrazioni pubbliche e aventi ad oggetti servizi analoghi;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati aventi ad oggetti servizi analoghi .

Art. 10 GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del Contratto il coinvolgimento del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta.

Le risorse umane da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti:

- 1 manager con funzioni di coordinamento - Profilo laureato con anzianità lavorativa di almeno dieci anni, con almeno cinque nella specifica materia oggetto dell'incarico e del dettaglio delle attività richieste;
- 1 consulente senior - Profilo laureato con anzianità lavorativa di almeno cinque anni, di cui almeno tre nella specifica materia oggetto dell'incarico e del dettaglio delle attività richieste;
- 1 consulente junior - Profilo laureato con anzianità lavorativa di almeno due anni, di cui almeno uno nella specifica materia oggetto dell'incarico e del dettaglio delle attività richieste

In sede di presentazione dell'offerta, dovrà essere presentata una tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro proposto, con indicazione dei ruoli e le principali esperienze connesse all'oggetto dell'appalto. Per ciascuna risorsa del Gruppo di lavoro offerto dovrà essere presentato il *curriculum vitae*, debitamente sottoscritto e con autorizzazione al trattamento dei dati personali, al fine di verificare l'esperienza richiesta.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio l'Appaltatore debba sostituire le risorse del gruppo di lavoro, dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta alla Committente, garantendo il medesimo livello di esperienza e un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio. Eventuali sostituzioni di personale e/o modifiche del gruppo di lavoro, dovranno essere autorizzate dalla Committente.

L'operatore economico affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'affidatario si assume ogni responsabilità per danni e infortuni che possono derivare alle risorse impiegate nell'appalto o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni della predetta procedura.

Art. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che si applica in quanto compatibile con la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, così come indicato dalla Corte di Giustizia Europea nella sentenza C-63/18 del 26 settembre 2019.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dall'art. 49 della L. n. 77/2021, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di nullità.

In applicazione dell'art. 49, comma 2, lett. a), della L. n. 108/2021, che modifica l'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, le prestazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario sono il coordinamento e la gestione del servizio e la maggior parte delle attività di consulenza e di supporto richieste, ciò in ragione della natura, delle specifiche caratteristiche e delle modalità di realizzazione del servizio che presuppone l'erogazione della maggior parte dello stesso da parte dell'operatore economico individuato, nonchè per la necessità di rafforzare la capacità di supervisione e di coordinamento delle attività da parte del DEC e dei responsabili dell'organizzazione delle attività.

L'operatore economico indica all'atto dell'offerta, nel DGUE, la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso di mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 12 OFFERTA ECONOMICA E GARANZIE

Si richiede all'operatore economico di presentare la propria miglior offerta economica, indicando l'importo complessivo offerto.

L'operatore economico invitato dovrà indicare l'importo offerto sulla piattaforma MePA entro il termine ivi indicato. L'offerta economica generata dal sistema dovrà essere scaricata e sottoscritta digitalmente da parte del titolare o del legale rappresentante dell'operatore economico e ricaricata sulla piattaforma MePA .

Non sono ammesse offerte pari a zero, superiori alla base d'asta (offerte in aumento) e indeterminate, parziali o plurime (con alternative).

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

La presentazione dell'offerta comporta per l'operatore economico l'accettazione integrale di quanto contenuto nella documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L. n. 120/2020 come modificata dalla L. n. 108/2021 non si procede a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., data la natura dell'affidamento diretto e l'importo del medesimo, si riserva, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, di non richiedere all'affidatario la garanzia definitiva .

Art. 13 RELAZIONE TECNICA E TABELLA GRUPPO DI LAVORO

L'offerta economica dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica, sottoscritta mediante firma digitale dal legale rappresentante dell'operatore economico, di massimo 5 pagine, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- descrizione delle attività che si intende proporre, specificando le caratteristiche e la coerenza con il contesto di riferimento, i risultati attesi e le metodologie tecniche che si intendono adottare;
- descrizione delle fasi operative di ciascuna attività con indicazione del piano di lavoro, nonché del cronoprogramma complessivo delle attività con cui l'operatore economico si impegna ad eseguire i servizi;
- descrizione delle modalità di erogazione del servizio e delle modalità di organizzazione e di distribuzione dei compiti tra i profili professionali coinvolti, al fine di valutarne la coerenza e la sostenibilità per l'esecuzione del servizio;
- descrizione delle modalità relazionali con la committente.

Come richiesto all'art. 10 (gruppo di lavoro) alla relazione tecnica dovrà essere allegata una tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro proposto, con indicazione dei ruoli e delle principali esperienze connesse all'oggetto dell'appalto.

A tale elaborato dovranno essere allegati i *curricula vitae* del gruppo di lavoro proposto, debitamente sottoscritti e aggiornati sul trattamento dei dati personali ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679.

La tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro e i relativi curricula non sono da computare nel numero massimo di 5 pagine.

Art. 14 AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La valutazione dell'offerta economica, della relazione tecnica e della relativa documentazione presentata dall'operatore economico, sarà effettuata dal RUP.

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 6, del Codice non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali prescritti nel presente capitolato.

L'aggiudicazione vincola immediatamente l'affidatario, mentre la stazione appaltante sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della procedura avranno conseguito piena efficacia giuridica.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta non risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il contratto sarà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA che, una volta sottoscritto dal RUP, verrà allegato alla piattaforma MePA nella sezione stipula.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del presente progetto di servizio, nella lettera di invito, nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) la lettera di invito;
- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) l'offerta del soggetto affidatario corredata da tutta la documentazione presentata;
- d) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali, reperibile al seguente link:
<https://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>;
- e) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte, reperibile al seguente link:
<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Committente verificherà il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di offerta.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura comporteranno la decadenza dall'affidamento.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., data la natura dell'affidamento diretto e l'importo del medesimo, si riserva, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, di non richiedere all'affidatario la garanzia definitiva

Art. 15 OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO

L'affidatario sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali di cui all'art. 22 del presente Capitolato.

L'affidatario si impegna a relazionare al RUP/DEC rispetto all'andamento delle attività (descrizione delle attività svolte e indicazione delle giornate/persona erogate, suddivise per ciascuno dei ruoli previsti).

L'affidatario assicura che i componenti del gruppo di lavoro proposto, e in generale i propri dipendenti, non adottino comportamenti discriminatori di qualsiasi genere.

L'affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme.

Nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, l'appaltatore è tenuto al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario è, altresì responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario si impegna altresì:

- ad accettare e rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali; con la presentazione dell'offerta il suddetto Patto si considera letto, compreso, accettato e diffuso a tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura e nell'eventuale esecuzione del contratto;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale; con la presentazione dell'offerta il suddetto Codice di comportamento si considera letto, compreso, accettato e diffuso a tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura e nell'eventuale esecuzione del contratto;
- a rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo nonché il divieto di attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro)

Art. 16 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L' affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà - per proprio tornaconto o per quello di terzi- divulgare comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 17 UTILIZZO E PROPRIETA'

Sono di proprietà esclusiva della Committente tutti i documenti, i prodotti e i risultati conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente Capitolato. La Committente potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato.

Art. 18. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sottoindicate ed è subordinato all'emissione di regolare fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente.

Il pagamento dell'importo del contratto verrà effettuato in una unica rata al termine di tutte le attività affidate ed in esito ad emissione del certificato di regolare esecuzione, dietro presentazione di regolare fattura corredata da una relazione finale attestante le attività complessivamente realizzate, i risultati prodotti e le giornate/persona erogate e i profili professionali effettivamente impiegati durante l'intera esecuzione del contratto e i relativi timesheet .

L'anticipazione dell'importo contrattuale è disciplinata dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 smi.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, così come convertito in L. 89/2014, dovranno essere inviate, dopo la verifica dell'esecuzione , al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA e dovranno riportare gli estremi del CIG e del CUP assegnati e sopra indicati.

Le fatture dovranno essere corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 (*split payment*).

L'affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Regione Piemonte, per tramite del RUP, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti ed accertamento della regolare esecuzione, provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP/DEC non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo "Obblighi di tracciabilità ex legge 136/2010 s.m.i."

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori calcolati ai sensi della normativa vigenti. In tale caso il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284, comma 2 del Codice Civile.

Art. 19 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX LEGGE 136/2010 s.m.i.

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia".

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati,
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, come ad esempio transazioni eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale o senza altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, comporta la risoluzione di diritto del contratto.

L'affidatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 20 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In ragione dell'oggetto del Contratto che verrà stipulato e limitatamente alla realizzazione delle finalità del medesimo, il Dirigente pro tempore del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato") in applicazione della D.G.R. n. 1 6847 del 18/05/2018 e della D.G.R. n. 1-7574 del 28/09/2018, della D.D. 219 del 08/03/2019 e della D.D. 532 del 30/09/2022, nomina l'affidatario quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). La nomina si perfezionerà con l'aggiudicazione del servizio in oggetto.

L'attività affidata comporta per il Responsabile designato il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente atto.

Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

Istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3 del GDPR relative al contratto CIG 9855830834

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente (unionale, nazionale e regionale) in materia di trattamento dei dati personali

DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del GDPR si intende:

- per «responsabile del trattamento» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «trattamento» "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione. I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento dei servizi appaltati. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti: dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale, residenza, nazionalità);

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono tutte le persone fisiche coinvolte a qualsiasi titolo nelle attività relative al Servizio appaltato.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto che verrà sottoscritto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, etc.).

FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal GDPR, in particolare:

1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi.

GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale

garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

REGISTRO DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

SUB-RESPONSABILI. MANLEVA

Con le presenti istruzioni, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa protempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal contratto che verrà sottoscritto, dalle presenti istruzioni e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il contratto.

Con la presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico, le suindicate istruzioni si intendono conosciute ed accettate unitamente alla nomina a Responsabile esterno che si perfezionerà con l'aggiudicazione.

Art. 21 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committenza.

Su richiesta della Committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 22 PENALI

Ai sensi dell'art. 113-*bis* del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;

- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione delle informazioni conosciute in occasione dell'esecuzione del contratto.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione totale non motivata del servizio per 15 giorni;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;

- violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- assenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC e/o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'affidatario.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs.50/2016 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 109 del Codice.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 24 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute – nonché la marca temporale relative alla stipulazione del contratto. L'imposta di bollo è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge). Il pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto in modalità virtuale secondo le modalità previste dalla legge, fornendo comprova dell'avvenuto pagamento.

Il contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 25 FORO COMPETENTE E NORMATIVA DI RINVIO

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al codice civile e alle disposizioni normative richiamate nel presente capitolato.

Art. 26 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti in ordine alla presente procedura sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'apposita l'Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR allegata (allegato n.6).

Con la presentazione dell'offerta, la predetta Informativa si intende letta, diffusa, compresa e accettata da tutti i soggetti coinvolti.

IL RUP
Valeria Gabriella Sottili

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro
Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE

OGGETTO: Lettera di invito a presentare offerta per l' affidamento del Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON-IOG 2014-2020 e PON - SPAO 2014-2020 CIG: 9855830834 - CUP: J61C23000550001

Con la presente lettera di invito si forniscono all'operatore economico rispetto al quale è attivata la Trattativa Diretta mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito "MePA") per l'acquisizione dell'affidamento in oggetto, le informazioni necessarie a presentare la propria offerta.

1) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO:

1_ Ente appaltante: Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE -Via Nizza 330, Torino – 10128 Torino- PEC : controllifse@cert.regione.piemonte.it.

2_ Procedura di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i..

3_ Oggetto: Servizio di supporto specialistico consistente in assistenza tecnica e gestionale nell'ambito dei programmi PON - IOG 2014-2020 e PON - SPAO 2014-2020 a supporto della Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Organismo Intermedio per suddetti Programmi. L'erogazione del servizio si articolerà nelle seguenti attività :

- a) Revisione dei SiGeCo del PON-IOG e del PON-SPAO;
- b) Accompagnamento nell'interlocuzione con l'AdA e con l'AdG in riferimento ai programmi PON -IOG e del PON - SPAO;
- c) Supporto alla rendicontazione;
- d) Collaborazione nelle attività collegate alla chiusura finale dei programmi PON - IOG e del PON-SPAO.

Per la realizzazione del presente servizio si prevede l'erogazione di n. 100 giornate/persona .Le finalità e i modi di esecuzione del servizio sono disciplinati dal capitolato prestazionale allegato al quale si rinvia.

4_ Importo complessivo: € 33.900,00, oltre IVA al 22% per € 7.458,00 , così per complessivi € 41.358,00 ofi.

Tale importo è determinato dalla stima del valore del costo medio giornata/persona di € 339,00 o.f.e. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 trattandosi di servizio di carattere intellettuale. L'importo sopra indicato è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali, ad esempio, gli oneri previdenziali; per l'ipotesi di revisione prezzi si rinvia all'art. 8 del capitolato prestazionale.

5_ CIG 9855830834; CUP J61C23000550001

6_Durata del contratto: 31/12/2023.

7_ Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice: Valeria Gabriella Sottili in qualità di Dirigente pro tempore del Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

2) DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara, oltre alla **presente Lettera di Invito** e relativi moduli allegati, comprende:

- **il Progetto di servizio** ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con i contenuti ivi previsti, comprensivo del capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- **il Patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte**, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, quale allegato del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023;
- **il Documento di gara unico europeo - DGUE** .

3) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE - OFFERTA ECONOMICA-GARANZIE

L'operatore economico invitato dovrà allegare i seguenti documenti:

- (a) **il Progetto di servizio** (allegato 1) ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, comprensivo di capitolato speciale d'appalto, firmato digitalmente per accettazione dal titolare o dal legale rappresentate dell'operatore economico;
- (b) le **dichiarazioni** successivamente verificabili, rilasciate e sottoscritte mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed il possesso dei requisiti speciali, così come indicati all'art. 9 del capitolato prestazionale, tramite modello di **Documento di gara unico europeo - DGUE** (allegato 2);
- (c) le **dichiarazioni integrative al DGUE**, (secondo il facsimile di cui all'allegato 3), sottoscritte mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentate;
- (d) il **Patto d'integrità degli appalti pubblici** della Regione Piemonte, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico (allegato 4);
- (e) la **dichiarazione relativa al conto dedicato** ai sensi della L. 136/2010, compilata e firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentate; (allegato 5);
- (f) **l'informativa sul trattamento dei dati personali** ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sottoscritta per presa visione dal titolare o dal legale rappresentante (allegato 6);
- (g) il **PassOE**, rilasciato all'operatore economico dopo la sua registrazione al servizio FVOE1

- (h) la **relazione tecnica** da formularsi secondo le indicazioni di cui all'art. 13 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui alla lett e) del Progetto di servizio (allegato 1);
- (i) la **tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro** secondo le indicazioni di cui agli art.li 10 e 13 del citato capitolato speciale descrittivo e prestazionale ed i **curricula** dei componenti medesimi debitamente sottoscritti e aggiornati sul trattamento dei dati personali ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679;
- (j) **l'offerta economica**, con l'indicazione del corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mediante il documento generato dalla Piattaforma MePA, che dovrà essere sottoscritto mediante firma digitale e ricaricato a sistema. L'operatore non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Come previsto dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020.

Ai sensi dell'art. 103, comma 11 del Codice, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 , la stazione appaltante intende esonerare l'affidatario dalla presentazione della garanzia definitiva, nel caso in cui quest'ultimo proponga un miglioramento del prezzo .

4) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il RUP, con il supporto di funzionari del Settore, procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e in particolare:

- a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La documentazione amministrativa e l'offerta sono conservate sulla Piattaforma MePA che garantisce segretezza.

Qualora la documentazione amministrativa presentata sia incompleta, la Committente attiverà la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice, assegnando all'operatore economico un congruo termine - non superiore a 10 giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere e le modalità. La mancata restituzione, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni nel termine assegnato comporta l'esclusione dalla procedura.

Il RUP procederà alla valutazione discrezionale della relazione tecnica presentata e del gruppo di lavoro proposto.

Il RUP procederà alla verifica dell'offerta economica presentata dall'operatore.

Delle predette operazioni verrà redatto apposito verbale .

5) AGGIUDICAZIONE E STIPULA

La stazione Appaltante procederà alla verifica circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice e il possesso dei requisiti speciali di cui all' art. 83 .

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 non equivale ad accettazione dell'offerta, e diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dalla Piattaforma MePA .

Prima della stipula del contratto l'affidatario dovrà dimostrare all'Amministrazione, l'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge), secondo le modalità che verranno successivamente indicate dalla stazione appaltante.

In merito alla garanzia definitiva ed alla possibilità di esonero ai sensi dell'art. 103, comma 11 del Codice degli appalti Dlgs 50/2016 s.m.i, si rinvia a quanto già indicato al punto n. 3) della presente lettera ed all'art. 14 del capitolato prestazionale

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

6) COMUNICAZIONI

Gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate via mail.

Le comunicazioni formali riguardanti l'esecuzione del servizio saranno effettuate via PEC all'indirizzo indicato dall'operatore economico in sede di offerta.

7) DISPOSIZIONI VARIE

Si ricorda che:

- Nel caso in cui le dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale

e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.

- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale contenuto nel progetto di servizio e nella presente Lettera di invito, con rinuncia ad ogni eccezione.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento se l'offerta risulti non conveniente, non congrua o non idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- Il presente affidamento è regolato dalla presente lettera di invito, dal progetto di servizio e dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
- È possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'affidatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

8) Trattamento dei dati personali

Appaltatore e Stazione Appaltante si impegnano reciprocamente al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

IL RUP
dott.ssa Valeria Gabriella Sottili

Allegati:

- Allegato 1: Progetto di servizio
- Allegato 2: Fac-simile dichiarazioni sostitutive legale rappresentante mediante Documento di Gara Unico Europeo – DGUE
- Allegato 3: Fac-simile dichiarazioni integrative DGUE
- Allegato 4: Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
- Allegato 5: Dichiarazione conto dedicato ai sensi della L. 136/2010
- Allegato 6: Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR